



Città di
Gemona del Friuli

GEMONA

SOCIALE

La Cineteca
del Friuli

CINEMATEATRO

I film dall'8 al 30 gennaio 2026



Commedia, 90 min.

GIO 8, VEN 9, SAB 10 18.30
DOM 11 20.15

Ultimi 4 giorni per vedere al Sociale la commedia di Natale del re del box office italiano.



Gangster, 123 min.

LUN 12 20.30 • SERATA EVENTO
In sala Dante Spinotti, autore della "splendida fotografia a colori" del film.



Drammatico, 87 min.

MER 21 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduce Sergio M. Grmek Germani.

AL SOCIALE DA DOMENICA 1 FEBBRAIO



INFORMAZIONI Indirizzo: CinemaTeatro Sociale Via XX Settembre 5 Gemona del Friuli. **Biglietti:** *Intero: € 7 • Ridotto: € 5* (bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni; ex ragazzi over 65; studenti superiori e università fino a 25 anni; persone con disabilità; soci CEC, Pro Glemona, Circolo Personale Comune Gemona, Gruppo ANA 8º Reggimento Alpini) • *Carta dello Studente "Io studio" e Carta Giovani Nazionale (18-35 anni): € 4.* **Abbonamento 5 ingressi** (eventi speciali esclusi): € 20,00 (validità: un anno dalla data di emissione; è possibile usufruire di due ingressi per spettacolo). **E-mail:** sociale@cinetecadelfriuli.org. **Newsletter:** Per ricevere notizie sul programma ed essere informati in caso di cambiamenti dell'ultima ora, basta iscriversi alla newsletter del Sociale compilando l'apposito modulo on line.



Commedia nera, 101 min.

GIO 8, VEN 9, SAB 10 20.30 • DOM 11 16.45 Proiezione speciale alla presenza del regista *Matteo Oleotto* e dell'attrice *Carla Manzon*; introduce *Carlo Gaberscek*.

LUN 12, VEN 16, SAB 17 18.00 • DOM 18 20.00 • LUN 19 20.30 • MAR 20 18.15

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Drammatico, 108 min.

gio 15 20.30 • INGRESSO LIBERO
Introduce Sergio M. Grmek Germani.



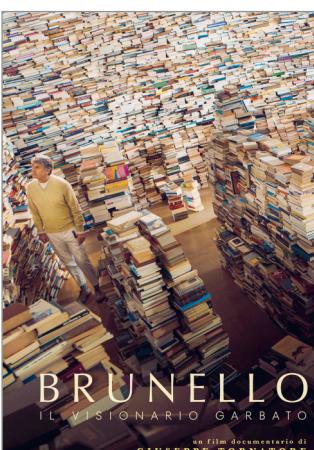
Drammatico, 110 min.

VEN 16, SAB 17 20.30 • DOM 18 17.30
MAR 20 20.30 • GIO 22 18.15
VEN 23 20.30 • SAB 24 17.45
DOM 25 20.00 • LUN 26 17.45



Family, 80 min.

SAB 10 16.30 • DOM 11 14.30
SAB 17 16.15 • DOM 18 15.30



Documentario, 120 min.

SAB 17 (scuole)
GIO 22 20.30 • VEN 23 18.00
Storia "epica e sorprendente" di un "imprenditore-poeta" come *Brunello Cucinelli*.



Sette piccole croci

Giallo, 65 min.

MER 28 20.30 • INGRESSO LIBERO
Un racconto di Simenon portato sullo schermo tv da *Vittorio Cottafavi*. Intro: *Sergio G. Germani*.



Uno speciale ringraziamento al CEC di Udine.



Storico, 148 min.

SAB 24 20.15 • DOM 25 17.00
LUN 26 20.15
MAR 27 (GIORNATA DELLA MEMORIA) 20.15
GIO 29, VEN 30 20.45



Animazione, 81 min.

MAR 27 (GIORNATA DELLA MEMORIA) 17.30
MER 28, GIO 29, VEN 30 17.30

+ DATE SUCCESSIVE DAL 1 FEBBRAIO

Una fiaba animata ambientata in Polonia, dentro un bosco attraversato da una ferrovia dove passano i treni diretti ad Auschwitz. Dal regista *Michel Hazanavicius* (premio Oscar 2012 per il film "The Artist").

AL SOCIALE DA DOMENICA 1 FEBBRAIO



Cinema Teatro Sociale • I film dall'8 al 30 gennaio 2026

GIOVEDÌ 8 GENNAIO
BUEN CAMINO 18.30
ULTIMO SCHIAFFO 20.30

VENERDÌ 9 GENNAIO
BUEN CAMINO 18.30
ULTIMO SCHIAFFO 20.30

SABATO 10 GENNAIO
UN TOPOLINO... 16.30
BUEN CAMINO 18.30
ULTIMO SCHIAFFO 20.30

DOMENICA 11 GENNAIO
UN TOPOLINO... 14.30
ULTIMO SCHIAFFO 16.45
BUEN CAMINO 20.15

LUNEDÌ 12 GENNAIO
ULTIMO SCHIAFFO 18.00
THE ALTO NIGHTS 20.30

MARTEDÌ 13 GENNAIO • TEATRO ERT

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO • TEATRO ERT

GIOVEDÌ 15 GENNAIO
CRONACA FAMILIARE 20.30

VENERDÌ 16 GENNAIO
ULTIMO SCHIAFFO 18.00
PRIMAVERA 20.30

SABATO 17 GENNAIO
BRUNELLO (SCUOLE)
UN TOPOLINO... 16.15
ULTIMO SCHIAFFO 18.00
PRIMAVERA 20.30

DOMENICA 18 GENNAIO
UN TOPOLINO... 15.30
PRIMAVERA 17.30
ULTIMO SCHIAFFO 20.00

LUNEDÌ 19 GENNAIO
ULTIMO SCHIAFFO 20.30

MARTEDÌ 20 GENNAIO
ULTIMO SCHIAFFO 18.15
PRIMAVERA 20.30

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO
MORTE DI UN AMICO 20.30

GIOVEDÌ 22 GENNAIO
PRIMAVERA 18.15
BRUNELLO 20.30

VENERDÌ 23 GENNAIO
BRUNELLO 18.00
PRIMAVERA 20.30

SABATO 24 GENNAIO
PRIMAVERA 17.45
NORIMBERGA 20.30

DOMENICA 25 GENNAIO
NORIMBERGA 17.00
PRIMAVERA 20.00

LUNEDÌ 26 GENNAIO
PRIMAVERA 17.45
NORIMBERGA 20.15

MARTEDÌ 27 GENNAIO
IL DONO PIÙ PREZIOSO 17.30
NORIMBERGA 20.15

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO
IL DONO PIÙ PREZIOSO 17.30
SETTE PICCOLE CROCI 20.30

GIOVEDÌ 29 GENNAIO
IL DONO PIÙ PREZIOSO 17.30
NORIMBERGA 20.45

VENERDÌ 30 GENNAIO
IL DONO PIÙ PREZIOSO 17.30
NORIMBERGA 20.45

SABATO 31 GENNAIO • TEATRO ERT

THE ALTO KNIGHTS: I DUE VOLTI DEL CRIMINE di Barry Levinson. Sceneggiatura: Nicholas Pileggi. Fotografia: Dante Spinotti. Con Robert De Niro, Debra Messing, Cosmo Jarvis. Biografico, 123 min. US 2025. [Warner Bros Italia, 20.03.25]

Siamo nella New York degli anni Cinquanta con un confronto due uomini amici sin da piccoli e che man mano hanno preso strade diverse. Da una parte abbiamo Frank Costello, uno dei boss più influenti della mafia italoamericana, uomo di mondo, amante della diplomazia piuttosto che della forza bruta, che ha intessuto negli anni dei legami politici con le alte sfere della società, cercando di mantenere una facciata rispettabile (o quasi). Dall'altra parte troviamo Vito Genovese, uomo brutale e spietato, che vuole dominare la scena criminale e riprendersi quel posto di capo famiglia mafiosa che una volta era suo prima di dover emigrare, per forza di cose, in Italia. Il cuore del film sta proprio qui, nella loro rivalità sempre maggiore: un'amicizia fraterna che si trasforma lentamente in una guerra sanguinosa.

BRUNELLO - IL VISIONARIO GARBATO di Giuseppe Tornatore. Documentario, 120 min. IT 2025. [01 Distribution, 09.12.25] Basato sulla contaminazione tra documentario e finzione, il film ripercorre i luoghi e i momenti chiave della parabola esistenziale dell'imprenditore Brunello Cucinelli: dall'infanzia in campagna al borgo di Solomeo, trasformato nel simbolo di un capitalismo umanistico. Testimonianze, immagini d'archivio e ricordi personali mostrano un uomo che, da origini umili, ha costruito un'azienda di fama mondiale mantenendo saldi i valori di dignità, bellezza e giustizia sociale. Il racconto si chiude con la consapevolezza che i sogni, coltivati con coraggio, sono la vera forza che guida il destino.

BUEN CAMINO di Gennaro Nunziante. Con Checco Zalone, Beatriz Arjona, Letizia Arnò, Martina Colombari. Commedia, 90 min. IT 2025. [Medusa, 25.12.25]

Torna la comicità incisiva, scorretta e divertente di Checco Zalone. *Buen camino* segue un tracciato narrativo lineare e adotta il classico gioco di contrasti: da una parte c'è il protagonista eccentrico, arrogante che si crede il padrone, dall'altra una figlia sul cammino di Santiago alla ricerca di valori autentici e in parte spirituali. Su queste due sponde opposte si sviluppa la commedia con Zalone, che interviene con la sua comicità cinica, tagliente e scorretta. (Io Donna)

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)

CRONACA FAMILIARE di Valerio Zurlini. Fotografia: Giuseppe Rotunno. Con Marcello Mastroianni, Jacques Perrin, Sylvie, Salvo Randone, Valeria Ciangottini. Drammatico, 108 min. IT/FR 1962. Malinconico ma asciutto apologo di Zurlini su una generazione che, tra fascismo, guerra e dopoguerra, aveva conosciuto solo sconfitte. Dall'omonimo romanzo di Vasco Pratolini, una delle più intense interpretazioni di Mastroianni.

IL DONO PIÙ PREZIOSO (*La plus précieuse des marchandises*) di Michel Hazanavicius. Animazione, 81 min. FR 2024. [Lucky Red, 26.01.26]

Tratto dal romanzo omonimo scritto da Jean-Claude Grumberg nel 2019, il primo film d'animazione di Michel Hazanavicius (Oscar 2012 per *The Artist*) è una favola ambientata in Polonia negli anni della Shoah. Un racconto severo di sopravvivenza e d'amore. Mentre vede passare il convoglio che crede essere un treno merci, la moglie di un povero taglialegna prega perché dal convoglio caschi della merce, utile a placare la loro fame. Un "piccolo pacco" cade in effetti nella neve, ma è una merce del tutto diversa: una neonata avvolta in fasce di tessuto prezioso. Ricordiamo che Hazanavicius, francese, discende da nonni ebrei fuggiti in Francia dalle persecuzioni in Lituania e Polonia negli anni Venti.

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)

MORTE DI UN AMICO di Franco Rossi. Con Gianni Garko, Spyros Fokas, Didi Perego, Fanfulla. Drammatico, 87 min. IT 1959. Opera marginale e affascinante, che fa incontrare alla sceneggiatura due grandi scrittori, Giuseppe Berto e Pier Paolo Pasolini, e soprattutto da questo riceve una forte impronta. Senza dimenticare le musiche di Mario Nascimbene, compositore per De Santis, Zurlini e poi Rossellini (nonché in *L'età dell'amore*). Molto riuscita anche la scelta antidivistica degli interpreti.

NORIMBERGA (*Nuremberg*) di James Vanderbilt. Con Russell Crowe, Rami Malek, Leo Woodall, John Slattery. Storico, 148 min. US 2025. [Eagle Pictures, 18.12.25]

All'indomani della seconda guerra mondiale, mentre il mondo è ancora sconvolto dagli orrori dell'Olocausto, al tenente colonnello Douglas Kelley, psichiatra dell'esercito americano, viene affidato un incarico senza precedenti: valutare la sanità mentale di Hermann Göring, il famigerato ex braccio destro di Hitler, e di altri alti gerarchi nazisti. Allo stesso tempo, gli Alleati affrontano l'impresa titanica di istituire un tribunale internazionale, per far sì che il regime nazista risponda dei propri crimini di fronte alla storia.

PRIMAVERA di Damiano Michieletto. Con Tecla Insolia, Michele Riondino, Andrea Pennacchi, Fabrizia Sacchi. Drammatico, 110 min. IT/FR 2025. [Warner Bros Italia, 25.12.25]

Primi del Settecento. L'Ospedale della Pietà è il più grande orfanotrofio di Venezia, ma è anche un'istituzione che avvia le orfane più brillanti allo studio della musica. La sua orchestra è una delle più apprezzate al mondo. Cecilia ha vent'anni, vive da sempre alla Pietà ed è una straordinaria violinista. L'arte ha dischiuso la sua mente ma non le porte dell'orfanotrofio; può esibirsi solo lì dentro, dietro una grata, per ricchi mecenati. Questo fino a che un vento di primavera scuote improvvisamente la sua vita. Tutto cambia con l'arrivo del nuovo insegnante di violino. Il suo nome è Antonio Vivaldi. L'arrivo del grande musicista, un sacerdote malato dalla nascita, sofferente e sofferto, non può che produrre anche un cambiamento profondo in Cecilia e delle nuove prospettive. Per dirlo con le parole di Damiano Michieletto il film vuole narrare "dell'incontro e del risveglio di due anime dopo un lungo inverno: quella della giovane e talentuosa violinista Cecilia, orfana in cerca di una propria identità, e quella di Antonio Vivaldi, un uomo travolto dal proprio furore creativo ma anche infragilito dal bisogno costante di veder riconosciuto il proprio talento".

L'età dell'amore (Collezione Gianni Da Campo)

SETTE PICCOLE CROCI di Vittorio Cottafavi. Con Tino Bianchi, Gianni Santuccio, Ivo Garrani. Giallo, 65 min. IT 1957. L'emiliano Vittorio Cottafavi, regista tra i più importanti del cinema italiano, che spesso collaborò con l'amico carnico Siro Angeli, approda con quest'opera alla regia televisiva, e significativamente sceglie un testo di Simenon, facendolo adattare dal cividalese Alessandro De Stefan. Si tratta di un racconto senza Maigret ambientato nel commissariato del quindicesimo distretto di Parigi la vigilia di Natale.

UN TOPOLINO SOTTO L'ALBERO (*A Mouse Hunt for Christmas*)

di Henrik Martin Dahlsbakk. Family, 80 min. Norvegia, Germania 2025. [Eagle Pictures, 18.12.25]

Una commedia natalizia capace di far ridere e, a sorpresa, di commuovere. In una grande dimora di campagna rimasta vuota vive da tempo una famiglia di topi, che ha trasformato una casa delle bambole già addobbata nel proprio paradiso in miniatura. L'equilibrio si spezza quando una famiglia umana arriva per trascorrere le feste nella dimora appena ereditata: ciò che per gli uni è ritorno alla tradizione, per gli altri è invasione e minaccia.

ULTIMO SCHIAFFO di Matteo Oleotto. Con Adalgisa Manfrida, Massimiliano Motta, Giuseppe Battiston, Giovanni Ludeno, Carla Manzon. Commedia nera, 110 min. IT 2025. [Tucker Film, 08.01.26]

Diretto dal regista goriziano Matteo Oleotto, il film è stato girato interamente in Friuli Venezia Giulia, nel Tarvisiano in particolare: oltre che a Cave del Predil, a Sella Nevea (Telecabina del Canin e Rifugio Gilberti), Malborghetto (Hotel Hammerack), Valbruna e Val Saisera e nel piccolo centro abitato di Fusine Laghi. Compaiono anche il Parco Piuma Isonzo, la Casa di riposo Angelo Culot di Gorizia, Grado e le gallerie Kleine Berlin a Trieste. Il periodo in cui si svolgono gli eventi è quello di Natale, ma nonostante le luci e i preparativi per la festa, *Ultimo schiaffo* non è esattamente una commedia natalizia. I fratelli Petra e Jure, la cui la madre affetta da demenza è ricoverata nella locale casa di riposo, vivono in una roulotte nel bosco e riescono a malapena a mettere insieme il pranzo con la cena prestandosi come tutt'fare e ricorrendo a espedienti non sempre leciti.